

TARI e Bonus Sociale Rifiuti

La **TARI** (Tassa sui Rifiuti) è il tributo comunale destinato a coprire integralmente i costi del servizio di igiene urbana, comprendente tutte le attività di spazzamento e pulizia delle strade, raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti svolte sul territorio comunale.

Nel Comune di **Bellusco** il servizio di igiene urbana è affidato in house a **CEM Ambiente S.p.A.**

Modalità di pagamento della TARI

Nel Comune di Bellusco la TARI viene riscossa in **due rate**:

- **Acconto (nel mese di settembre)**: calcolato sulla base delle tariffe dell'anno precedente, senza l'applicazione delle componenti perequative;
- **Saldo (nel mese di febbraio)**: calcolato sulle tariffe aggiornate dell'anno in corso, comprensive delle componenti perequative, attualmente pari a **€ 7,60 complessivi per utenza**.

Bonus Sociale Rifiuti: come funziona e quando sarà applicato

L'**Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA)**, con deliberazione del 29 luglio 2025 n. 355/2025/R/rif, ha definito le regole operative per l'introduzione del **Bonus Sociale Rifiuti**, una nuova agevolazione rivolta alle famiglie in condizioni di disagio economico, finalizzata a ridurre l'importo della TARI.

Chi ha diritto al Bonus Sociale Rifiuti

Il Bonus Sociale Rifiuti è riconosciuto automaticamente agli utenti domestici in possesso dei requisiti economici previsti, senza necessità di presentare domanda al Comune.

L'INPS individua i beneficiari sulla base dell'ISEE, calcolato tramite la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU).

Possono accedere al bonus i nuclei familiari con:

1. **ISEE fino a 9.530 euro**, oppure
2. **ISEE fino a 20.000 euro** in presenza di **almeno 4 figli a carico**.

È sufficiente presentare annualmente la DSU all'INPS. Qualora l'attestazione ISEE risulti inferiore alle soglie previste, i dati dell'utente – limitatamente a quelli necessari e nel rispetto della normativa sulla privacy – vengono trasmessi, nell'anno successivo alla presentazione della DSU, al Sistema Informativo Integrato (SII) e al Sistema di Gestione delle Agevolazioni Tariffarie (SGAtE). I dati vengono poi condivisi con i Gestori delle tariffe e del rapporto con gli utenti (GTRU) territorialmente competenti, che, effettuate le verifiche previste, applicano l'agevolazione.

Per mantenere il diritto al bonus, la DSU deve essere presentata ogni anno.

A quanto ammonta il Bonus Sociale Rifiuti e come viene applicato

Il bonus consiste in una **riduzione del 25% della TARI dovuta per l'anno di riferimento**, calcolata:

- sull'importo al lordo delle componenti perequative;
- al netto dell'IVA e di eventuali conguagli.

Il gestore applicherà la riduzione entro il 30 giugno dell'anno successivo, inserendola nella prima rata utile della TARI. Qualora l'importo della rata non fosse sufficiente, l'eventuale residuo sarà applicato nelle rate successive o rimborsato con modalità tracciabili.

Come viene finanziato il Bonus Sociale Rifiuti

L'onere per questa agevolazione sarà coperto attraverso una nuova componente tariffaria, denominata UR3, introdotta a livello nazionale, con un costo di 6 € annui su tutte le utenze, domestiche e non domestiche.

La componente **UR3** sarà applicata a partire dal **saldo TARI 2025**, in distribuzione **a febbraio 2026**.

Componenti perequative negli avvisi di pagamento della TARI

ARERA ha introdotto tre componenti perequative applicate come maggiorazione fissa per utenza:

- **UR1,a – 0,10 € per utenza**, a copertura dei costi dei rifiuti accidentalmente pescati e di quelli raccolti volontariamente;
- **UR2,a – 1,50 € per utenza**, a copertura delle agevolazioni legate a emergenze o eventi eccezionali;
- **UR3,a – 6,00 € per utenza**, destinata al finanziamento del Bonus Sociale Rifiuti.

Le componenti **UR1,a** e **UR2,a** erano presenti già negli avvisi di pagamento del **saldo TARI 2024**.

La componente **UR3,a** sarà applicata per la prima volta nel **saldo TARI 2025**, in distribuzione **a febbraio 2026**.